



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **C.C. n. 13** seduta del **10/03/2014**

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2014.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **marzo**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
GIACOMO AIAZZI	SINDACO	X	
IMBERTI SIMONA	CONSIGLIERE ANZIANO	X	
POLI ENZO	CONSIGLIERE	X	
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	CONSIGLIERE	X	
RUGGERI DUILIO	CONSIGLIERE	X	
IMBERTI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
MACALLI AGOSTINO	CONSIGLIERE	X	
PANIZZA RICCARDO	CONSIGLIERE	X	
<i>Totale</i>		8	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor RAPISARDA DR. LEOPOLDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor GIACOMO AIAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

PARERI PREVENTIVI

SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO: Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE

f.to: Muci dr.ssa Simonetta

(Partecipa alla seduta l'assessore esterno, Sig.r Luca Ruggeri, ai sensi dell'art. 24 – 3' comma – dello Statuto Comunale);

Su invito del Sindaco, illustra l'argomento il responsabile dei servizi finanziari del Comune di Casnigo, dr.ssa Muci Simonetta, appositamente invitata alla seduta consiliare;

il Cons. Macalli propone di rivedere in ribasso l'aliquota sulle seconde case in quanto, a suo avviso, sono nella maggior parte seconde case di tipo rurali e non nuove costruzioni e neppure di tipo residenziale. Propone che l'ufficio tecnico comunale faccia una revisione delle classificazioni delle case.

il Sindaco fa presente che la questione è stata discussa in commissione ed i dati emersi in quella sede portavano alle conclusioni proposte dall'amministrazione..

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 10.03.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 10.03.2014 con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 10.03.2014 con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014 ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 è stato differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, non modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 4,00‰** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
(aliquota massima IMU 6‰ – aliquota TASI applicata pari a 1‰ - somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 6 per mille);

- **ALIQUOTA 9,6 ‰ (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
(aliquota massima IMU 10,6‰ – aliquota TASI applicata pari a 1‰ - somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Macalli e Panizza), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :

- **ALIQUOTA 4,00‰** (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
(aliquota massima IMU 6‰ – aliquota TASI applicata pari a 1‰ - somma IMU + TASI inferiore all'aliquota massima IMU del 6 per mille);

- **ALIQUOTA 9,6 ‰ (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
(aliquota massima IMU 10,6‰ – aliquota TASI applicata pari a 1‰ - somma IMU + TASI pari all'aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;

4) Di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014** ;

5) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 10.03.2014;

6) Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

7) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Macalli e Panizza), espressi nelle forme di legge.

Deliberazione di C.C. n. 13 del 10/03/2014
(COPIA)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: GIACOMO AIAZZI



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RAPISARDA DR. LEOPOLDO

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda all'affissione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 19/03/2014 a tutto il 2/04/2014
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **29/03/2014**

Casnigo, li 19/03/2014

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
F.to: MUCI DR.SSA SIMONETTA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, li 19/03/2014

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
(MUCI DR.SSA SIMONETTA)



Barrare la casella se ricorre il caso

La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.